



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° - SERVIZI TERRITORIALI Polizia amministrativa - Commercio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **117**

Del **16/06/2016**

OGGETTO:

Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione alimenti e bevande - I.E.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto il secondo appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	SERI Massimo	Si	14)	MAGRINI Marianna	No
2)	AGUZZI Stefano	No	15)	MINARDI Renato Claudio	No
3)	ANSUINI Roberta	No	16)	MIRISOLA Stefano	No
4)	BACCHIOCCHI Alberto	Si	17)	NICOLELLI Enrico	Si
5)	BRUNORI Barbara	Si	18)	OMICCIOLI Hadar	No
6)	CIARONI Terenzio	Si	19)	PERINI Federico	Si
7)	CUCCHIARINI Sara	Si	20)	PIERPAOLI Dana	No
8)	DE BENEDITTIS Mattia	Si	21)	RUGGERI Marta Carmela Raimonda	No
9)	DELVECCHIO Davide	No	22)	SANTORELLI Alberto	No
10)	D'ERRICO Sergio	No	23)	SERRA Laura	Si
11)	FULVI Rosetta	Si	24)	SEVERI Riccardo	Si
12)	FUMANTE Enrico	No	25)	TORRIANI Francesco	Si
13)	LUZI Carla	Si			

Presenti: **13** Assenti: **12**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **ANSUINI Roberta -MINARDI Renato Claudio - Fumante Enrico**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **PERINI FEDERICO, SERRA LAURA, AGUZZI STEFANO.**

Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione alimenti e bevande - i.e.

Prima dell'inizio della trattazione della presente proposta di deliberazione il consigliere Santorelli chiede la verifica del numero legale.

Il Segretario procede all'appello, all'esito del quale risultano presenti n.13 consiglieri.

Dopo l'appello entrano i consiglieri Ruggeri, Pierpaoli, Omiccioli, Santorelli, Magrini, Delvecchio, Aguzzi

E' uscita la consigliera Luzi

Sono presenti n.19 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTA la legge n. 287 del 25.08.1991, avente ad oggetto – “Aggiornamento della normativa sull’insediamento e sull’attività dei pubblici esercizi”;

VISTA la legge regionale n. 27 dell’10.11. 2009, così come modificata dalla L.R. n. 29 del 17.11.2014, con oggetto “ Testo Unico in materia di Commercio”, in particolare l’art. 62, comma 2, prevede che “ I Comuni.....stabiliscono i criteri, con esclusione di quello numerico, e le procedure relativi al rilascio delle autorizzazioni all’apertura, al trasferimento di sede e all’ampliamento della superficie”...;

VISTO il Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011 Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, in attuazione del Titolo III della legge regionale 10.11.2009, n. 27 (Testo Unico in materia di commercio) approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1097 del 01.08.2011;

VISTO ALTRESI' il Regolamento Regionale n. 8 del 04.12.2015 Disciplina delle attività di commercio su aree pubbliche in attuazione del Titolo II. Capo II della legge regionale 10.11.2009, n. 27 (Testo Unico in materia di commercio) che integra/modifica il Reg. 5/2011

VISTO il precedente “Piano comunale per il rilascio delle autorizzazioni di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande”;

ATTESO che in merito alla proposta in oggetto si è tenuto in data 26.05.2015 , un tavolo tecnico, convocato dall'Ass. Paolini e dall'Ass. Cecchetelli, con tutte le associazioni di categorie più rappresentative, nel quale è stata condivisa l'esigenza di dare adeguata ripulitura formale al vigente regolamento comunale in ossequio alle regole di corretto drafting normativo

VISTA la nota del 07.06.2016 con la quale la Confcommercio Pesaro, facendo seguito al tavolo tecnico di cui sopra trasmette le proprie osservazioni e proposte;

VISTA la nota del 07.06.2016 pervenuta dal Settore I° U.O. Ambiente;

RITENUTO di non poter accogliere le proposte avanzate dalle associazioni sia nell’incontro del 26/05/2016 che nella nota del 07.06.2016;

RITENUTO, quindi necessario provvedere all’approvazione del nuovo Regolamento;

VISTO il nuovo testo regolamentare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale con le modifiche apportate;

VISTO il TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuo Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore Carla Cecchetelli in data 09.06.2016

Dato atto che si attesta, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso **NON comporta** effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

VISTO il parere della 1[^], 2[^] e 6[^] Commissione Consiliare in data 14.06.2016;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi nella sopra indicata proposta di deliberazione si sensi dell' 49, comma 1[^], del D.Lgs. n. 267/2000 :

responsabile del servizio interessato Dott. Fossi in data 09.06.2016 favorevole

responsabile del servizio ragioneria Dott. Angelo Tiberi in sostituzione della Dott.ssa Mantoni assente dal servizio in data 09.06.2016 non dovuto

CON VOTAZIONE palese espressa mediante sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

PRESENTI 19

VOTANTI 16

FAVOREVOLI 16

CONTRARI //

ASTENUTI 3 (Omiccioli, Ruggeri, Severi)

DELIBERA

- 1) di approvare in allegato il nuovo testo del Regolamento **per la disciplina delle attività di somministrazione alimenti e bevande**, dando atto che lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Gabriele Fossi;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON ULTERIORE VOTAZIONE palese espressa mediante sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

PRESENTI 19

VOTANTI 17

FAVOREVOLI 17

CONTRARI //

ASTENUTI 2 (Omiccioli Ruggeri)

DELIBERA

di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

... omissis...

PIRESIAENTE:

Prego, consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI:

Chiedo di verificare il numero legale. Grazie.

PRESIDENTE:

Chiedo al Segretario generale di fare nuovamente l'appello. Grazie.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale. Procedutosi da arte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti **13** Consiglieri la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Con 13 Consiglieri presenti, la seduta è valida.

Assume la Presidenza la Vicepresidente Brunori

PRESIDENTE:

Passiamo al punto n. 6:

- “Approvazione regolamento comunale per la disciplina delle attività di somministrazione alimenti e bevande”.

Relatore è l'assessore Cecchetelli.

ASSESSORE CECCHETELLI:

Buonasera, grazie Presidente per la parola.

La modifica di questo Regolamento di somministrazione alimenti e bevande deve essere un'ottica di semplificazione e sburocratizzazione di alcuni adempimenti, in quanto questo Regolamento aveva visto tutta la sua rivisitazione a dicembre 2015; l'abbiamo ricontrollato per cercare di semplificare certe procedure, di rendere più agevole ai cittadini e agli utenti che vengono a presentare domande per esercitare delle attività, cercando di semplificare le procedure, quindi per un miglior servizio ai cittadini e agli utenti.

Gli articoli che sono stati modificati sono gli articoli 1, 2 e 3 che hanno variato alcune parole, alcune leggi di riferimento, in particolare è stato fatto l'adeguamento sulla base del Regolamento regionale n. 8 del 4 dicembre 2015.

Con la modifica dell'articolo 9, che forse è quella più importante, si ribadisce l'unitarietà e la titolarità giuridica dello stabilimento balneare con l'attività complementare accessoria di somministrazione alimenti e bevande: vuol dire cioè che la titolarità è unica, quindi non può essere ceduto, a meno che, in base al Regolamento regionale n. 8, è stata data possibilità di affittare un ramo di azienda.

Questa è anche la specificità e l'adeguamento al Regolamento regionale n. 8 del 2015.

L'altro articolo che è stato modificato è l'articolo 19 nella parte delle attività accessorie: qui si è cercato di dare una semplificazione a quegli esercenti che vogliono fare dei piccoli

intrattenimenti musicali; quindi la possibilità di fare una comunicazione tramite la SCIA al SUAP allegando una Relazione di impatto acustico redatta da un tecnico esperto.

Per quanto riguarda il periodo dal 1 giugno al 30 settembre, quindi il periodo estivo, tutta la città, la comunicazione può essere fatta mediante una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dove si richiama il rispetto dei limiti acustici che sono previsti nella delibera di Giunta n. 246 approvata nel 2016.

Queste sono quindi le principali modifiche del Regolamento di somministrazione alimenti e bevande.

Non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE:

Ringrazio l'assessore Cecchetelli.

Ci sono interventi? Lascio la parola al consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI:

Grazie, solo perché mi è venuto in mente adesso mentre ascoltavo l'assessore.

Ovviamente colgo favorevolmente queste modifiche; chiedo una cosa, sono previste anche deroghe acustiche?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE SANTORELLI:

Perfetto, benissimo.

Ne approfitto adesso per intervenire e mi permetto di farlo anche in riferimento alla successiva delibera perché vanno di pari passo; la delibera successiva riprende il Regolamento di somministrazione alimenti e bevande, quindi con un minuto di intervento cerco di fare tutto.

Voterò, penso voteremo, a favore di entrambe le delibere perché sono migliorative dei Regolamenti proposti in questi anni. Con questo voglio dire che non c'era l'esigenza da parte vostra per due anni di dire ai bagnini che il Regolamento era troppo restrittivo perché quelli che c'erano prima lo avevano fatto troppo restrittivo; agli esercizi commerciali di dire che era troppo libertino, se vogliamo dire così, perché quelli che c'erano prima lo avevano fatto in questa maniera, e che era quindi stato concepito male.

Questo è un po' quello che è successo nei vari incontri che avete fatto, e che ovviamente le categorie hanno riportato.

Mettendo le mani a questi regolamenti, modificandoli, confermate lo stesso impianto che fu dato nel 2013, ovviamente fa piacere come, evidentemente, ci sono voluti due anni per capire che forse così male non era e che, evidentemente, poteva essere migliorato perché dunque era un regolamento nuovo, non era mai stato fatto; così avete fatto e da parte nostra non c'è l'ipocrisia di dire: "perché l'avete fatto voi, di non appoggiarlo", visto che si tratta di una cosa migliorativa.

Non mi riferisco ovviamente a delle persone in particolare, ma avete fatto incontri a più Assessorati in questi anni dove avete gettato fango sul lavoro che era stato fatto in precedenza.

Oggi questo lavoro viene confermato, anzi migliorato, quindi tutto quello che veniva trattato nelle riunioni non riguardava questi due aspetti che vengono oggi modificati, perché quello del Regolamento successivo, tra l'altro, è previsto da una normativa di legge; in questo caso è una sburocratizzazione degli adempimenti e quindi non può che vedermi favorevole, ma non trattava nulla di quella che è la contestazione originaria che nasce tra gli stabilimenti balneari, i bagnini e le attività economiche, anche in contrapposizione delle categorie tra di loro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al consigliere Santorelli. Lascio la parola al consigliere Omiccioli.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Grazie. Devo dire che, purtroppo, in questa delibera, a fronte di numerosi miglioramenti, c'è un punto che purtroppo non ci farà votare favorevolmente, ma ci spinge all'astensione perché dare in affitto attività, bar o ristorazione nelle spiagge da parte dei bagnini stessi non ci sembra una mossa perlomeno coerente e congruente con le motivazioni con cui i bagnini hanno avuto la possibilità di aprire bar e ristoranti all'interno della loro zona demaniale dove hanno la loro concessione; ricordo bene che questa concessione dell'apertura di bar e ristorazione era stata data perché si potesse dare possibilità da parte dei bagnini di dare servizi ai cittadini, ai turisti, ma anche, e soprattutto, per concretizzare, rimpinguare, rendere più sicura la loro attività visto che, in un periodo di forte crisi, questa attività complementare poteva essere assolutamente compensativa dal punto di vista delle entrate rispetto agli anni passati.

A questo punto si dà la possibilità di dare in affitto l'attività, quindi spazzando via tutte le motivazioni precedenti e originarie.

Questa cosa non ci piace, anche perché, a questo punto, diventa – praticamente - un'attività esterna, o quasi, perché comunque viene ceduta, affittata ad un'altra persona, mettiamoci anche nei panni di tutti quelli che hanno servizi ai cittadini in retro spiaggia, che devono eventualmente pagare occupazione di suolo pubblico a più cifre dopo la prima cifra che non è lo zero, e qui invece i bagnini hanno avuto una concessione demaniale con canone veramente ridicoli in confronto.

Non ci sembra un atteggiamento di giusto equilibrio che ci deve essere invece, in realtà, tra chi ha le proprie attività sul retro spiaggia e i bagnini stessi che già godono di alcuni vantaggi.

Questo ci sembra ancora di più uno sfavorire una categoria rispetto ad un'altra e la volontà politica non riesce a dare un segnale da questo punto di vista, quindi noi ci asterremo.

PRESIDENTE:

Ringrazio il consigliere Omiccioli.

Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO SERI:

Sarò telegrafico anche io, in tanto per dire ad Omiccioli che questo è un adeguamento alla legge regionale n. 8 del 4 dicembre 2015, quindi non è una scelta che facciamo noi, è un adeguamento. Sono invece contento delle parole di Santorelli perché il tempo è galantuomo per entrambi perché mi ricordo la scorsa estate, mi ricordo tutte le polemiche che avevi alimentato ... “A Fano non si va”... d'altronde gli strumenti che avevamo erano buoni momenti, tant'è che questi giorni leggevo “Ravenna, grande risultato”, qui già si faceva, “Pesaro”, poi ... i giornali su ogni cosa che si dice riguardo Pesaro danno una pagina intera, noi diciamo qualcosa di storto, pagina intera, distorto ... anche l'immagine che si dà ... però, effettivamente, le parole che hai utilizzato oggi si contraddicono con le polemiche che ha innescato in piena estate; per carità, alcuni errori ci sono stati, ma è stata descritta una città che non corrispondeva alla realtà e in ogni caso non faceva bene a Fano.

Io dico sempre ... guardate, quest'anno mi riconoscete che c'è un buon programma estivo, devo dire che c'è stata anche una collaborazione allargata, mi fa piacere perché quando facciamo del bene alla città fa onore a tutti quelli che partecipano; tuttavia, alcune volte rimango stupito e mi chiedo com'è possibile, si fanno delle conferenze stampa dove tu vai a promuovere la città e giù la polemica!

Allora, ho chiamato un rappresentante di una categoria e gli ho detto: “guarda, fossi stato un rappresentante della categoria mi sarei subito cancellato”, e ho fatto un esempio, è come se tre soci di un hotel vanno ad una fiera e uno dei tre soci miccia a parlare male delle proprie camere.

Non ci lamentiamo poi se i clienti scelgono un altro Hotel.

Molte volte anche il nostro gioco, contro di qua e di là, pensiamo anche all'interesse dell'età! Mi fanno piacere le parole che hai detto, danno onestà e meriti ad entrambi perché effettivamente era un buon Regolamento, molte polemiche non stavano né in piedi né in terra perché quello che "A Fano non si va" ha fatto tanto di quel male a questa Città in estate, soprattutto agli operatori ...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO SERI:

Io non ci ho mandato proprio nessuno, non dite che ci ho mandato i vigili. Quello che era possibile fare qua non era possibile farlo a Pesaro, per esempio, però l'immagine che si è data, che qua certe cose non si potevano fare, che era diverso poi...

Detto questo, oggi facciamo un passo in avanti perché lo miglioriamo, facciamo spendere meno, facciamo risparmiare e semplifichiamo.

È chiaro che l'equilibrio ci deve essere in un senso e nell'altro, è una città turistica, ci deve essere l'accoglienza, l'opportunità del divertimento, di organizzare eventi, ma nello stesso tempo si deve essere anche il rispetto perché se può la gente va via perché ... hotel, è un altro problema!

Queste cose succedono a Rimini, a Riccione, per cui, detto questo, è un buon Regolamento, mi fa piacere che lo votate soprattutto va incontro alle esigenze di far risparmiare, far spendere meno e semplificare.

Voglio ringraziare il dirigente Fossi che è qua, che ha lavorato all'elaborazione delle modifiche Regolamento, dopo discussioni, perché c'è stata la collaborazione di tutti, della segretaria che ringrazio sempre poco per quello che fa, però mi tempo di fare questa considerazione.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco, quindi pongo in votazione il punto n. 6.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Doveva essere fatta prima, non si può, consigliera Luzi.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Poniamo in votazione il punto n. 6: "Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di somministrazione alimenti e bevande".

Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 16, astenuti 3.

Approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 17, astenuti 2.
Approvata all'unanimità.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **117** del **16/06/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/06/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
